

Codice A1409D

D.D. 14 maggio 2026, n. 304

**DGR n. 21-2478 del 27 aprile 2026. Approvazione del Bando per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie e del modulo per l'istanza per il sostegno economico per le spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)". Anno 2024.**



**ATTO DD 304/A1409D/2026**

**DEL 14/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** DGR n. 21-2478 del 27 aprile 2026. Approvazione del Bando per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie e del modulo per l'istanza per il sostegno economico per le spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)". Anno 2024.

Premesso che:

con il Decreto 30 aprile 2025 il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il riparto del fondo per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie, da intendersi ai fini del decreto gli animali da compagnia di cui al Regolamento (UE) 2016/429, art. 4, paragrafo 1, punto 11), appartenenti alle specie elencate nell'allegato I, parte A, del medesimo regolamento, ed in particolare cani, gatti e furetti, tenuti a fini privati non commerciali;

il citato Decreto, in particolare, all'articolo 2 prevede che:

- possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) o nelle banche dati regionali per l'identificazione degli animali da compagnia che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sostengono spese per visite veterinarie, interventi, analisi di laboratorio e per l'acquisto di medicinali, che abbiano un ISEE inferiore a 16.215 euro e che alla data di effettuazione di dette spese abbiano compiuto sessantacinque anni;
- per accedere al fondo, ciascun interessato deve presentare apposita domanda alla regione in cui risiede secondo le modalità individuate da ciascuna regione, indicando il numero di iscrizione nella Banca dati nazionale, sezione SINAC, o nelle banche dati regionali dell'animale di proprietà, corrispondente al numero di microchip, e l'indicatore ISEE ed allegando la documentazione relativa alla spesa sostenuta;

- ciascuna regione definisce la misura del contributo da assegnare a fronte delle spese di cui al comma 2 e nei limiti della spesa sostenuta ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate con il riparto di cui all'art. 1;
- ciascuna regione comunica all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai rimborsi erogati ai richiedenti ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all'art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;

il Decreto di cui sopra ha assegnato alla Regione Piemonte una cifra pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025 e 12.097,79 euro per l'anno 2026;

il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i., all'art. 15 comma 1, lett. C-bis) ha previsto che “dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 22 per cento dei seguenti oneri sostenuti dal contribuente, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo: [...] le spese veterinarie, fino all'importo di euro 550, limitatamente alla parte che eccede euro 129,11”.

Dato atto che:

con DGR n. 21-2478 del 27 aprile 2026 sono state approvate le seguenti disposizioni attuative del D.M. 30 aprile 2025 per l'espletamento della procedura di assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da compagnia nel pagamento di spese veterinarie:

- è prevista la pubblicazione di un bando distinto per ciascuna delle annualità di riferimento 2024, 2025 e 2026 in cui saranno indicate le informazioni di dettaglio;
  - la misura massima del contributo da assegnare a fronte delle spese sostenute, in congruità alla soglia minima per la deduzione di cui al DPR 917 del 1986 sopra richiamato, è pari a 120,00 euro per ogni istante, anche nell'ipotesi siano presentate spese in relazione a più di un animale da compagnia;
  - le istanze dovranno essere presentate via PEC al Settore regionale competente “prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “sanità” alla casella appositamente individuata che sarà indicata nel bando;
  - il Settore regionale competente procede all'istruttoria delle istanze, valutando la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate annualmente, secondo quanto previsto dal D.M. 30 aprile 2025;
  - il termine per la chiusura del procedimento è di 90 giorni dalla presentazione delle istanze;
- il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “Sanità”;

con la medesima DGR è stato demandato al Dirigente Responsabile del Settore regionale “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “Sanità” l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

è stato predisposto dal Settore regionale il testo del bando per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie per l'anno 2024, allegato sub 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e il modulo per l'istanza per il sostegno economico per le spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)”, allegato sub 2) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamate:

la determinazione dirigenziale n. 769 del 9 dicembre 2025 con la quale è stata accertata sul capitolo 20765/2025 dell'entrata e contestualmente impegnata sul capitolo 179765/2025, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la somma di Euro 24.832,31 a favore dei proprietari di animali da compagnia quale contributo per il pagamento di spese veterinarie (Imp. n. 2025/31563), relativa alle quote per gli anni 2024 e 2025;

la determinazione dirigenziale n. 41 del 16 marzo 2026 con la quale è stata accertata sul capitolo 20765/2026 dell'entrata e contestualmente impegnata sul capitolo 179765/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la somma la somma di Euro 12.097,79 a favore dei proprietari di animali da compagnia quale contributo per il pagamento di spese veterinarie, relativa alla quota del 2026.

Visti:

il Regolamento (UE) ) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»), che individua all'allegato I le specie di animali da compagnia;

il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53” e che disciplina all'art. 16 il sistema I&R per gli animali da compagnia e per particolari tipologie di attività, stabilendo, tra le altre cose, che il proprietario o l'operatore di un animale da compagnia provvedono all'identificazione dell'animale ai fini della registrazione delle relative informazioni nella sezione della BDN degli animali da compagnia SINAC;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. relativo al “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

il Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175 recante “Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

la Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Piemonte dal DM 30 aprile 2025 pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024 già accertate e impegnate con D.D. n. 769 del 9 dicembre 2025 (cap. 179765/2025).

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il bando per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie per l'anno 2024, allegato sub 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e il modulo per l'istanza per il sostegno economico per le spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)", allegato sub 2) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la Legge regionale 26 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del 9 marzo 2016;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- il Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2000, n. 445 la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3;
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022;

- il D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026;

*determina*

1) di approvare il bando per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie per l'anno 2024, allegato sub 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e il modulo per l'istanza per il sostegno economico per le spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)", allegato sub 2) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Piemonte dal DM 30 aprile 2025 pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024 già accertate e impegnate con D.D. n. 769 del 9 dicembre 2025 (cap. 179765/2025).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria  
e sicurezza alimentare)  
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Testo\_Bando\_2024\_DEF2.pdf
2. Modulo\_istanza\_DEF.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **Bando per l'assegnazione del “fondo per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie”. Anno 2024**

### **1. BENEFICIARI**

Ai sensi del Decreto 30 aprile 2025 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assegnazione del “fondo per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie”, possono accedere al fondo:

i proprietari dei seguenti animali da compagnia (allegato I – parte A – Reg. (UE) 2016/429), identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) o nella banca dati della Regione Piemonte per l'identificazione degli animali da compagnia alla data della spesa sostenuta:

- cani (*Canis lupus familiaris*);
- gatti (*Felis silvestris catus*);
- furetti (*Mustela putorius furo*);

che a decorrere dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 abbiano sostenuto le seguenti spese:

- visite veterinarie,
- analisi di laboratorio veterinarie
- interventi chirurgici veterinari
- acquisto di farmaci veterinari;

che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto i 65 anni di età alla data della/e spesa/e per le prestazioni veterinarie;
- essere residente in Regione Piemonte nel 2024;
- essere in possesso di un ISEE 2026 inferiore a 16.215 euro

### **2. CONTRIBUTI**

Ai sensi della DGR n. 21-2478 del 27 aprile 2026 la misura massima del contributo da assegnare a fronte delle spese sostenute, in congruità alla soglia minima per la deduzione di cui al DPR 917 del 1986, è pari a **120,00 euro per ogni istante**, anche nell'ipotesi siano presentate spese in relazione a più di un animale da compagnia.

### **3. MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO**

Gli interessati presentano **entro 30 giorni dalla pubblicazione** del bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte nell'apposita sezione “Bandi”, l'istanza di accesso al sostegno utilizzando l'apposito modulo allegato “2” “Istanza per il sostegno economico spese veterinarie (D.M. 30 aprile 2025)”:

- compilando il modulo allegato “2” in tutte le sue parti;
- inviandolo via PEC al Settore regionale “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “Sanità” all’indirizzo: [bonus.spese.veterinarie@cert.regione.piemonte.it](mailto:bonus.spese.veterinarie@cert.regione.piemonte.it);
- indicando nell’oggetto “**COGNOME NOME\_Istanza Sostegno Spese Veterinarie D.M. 30/04/2025 – anno 2024**”;
- allegando tutta la documentazione richiesta nell’apposito modulo allegato “2”:
  - copia della documentazione fiscale (fatture, scontrini parlanti, ecc.) relativa alle spese sostenute, dalla quale si evincano chiaramente l’intestatario — che deve corrispondere al soggetto richiedente il contributo — e la prestazione ricevuta rilevante ai fini del presente bando; le spese dovranno inoltre risultare integralmente quietanzate mediante strumenti idonei a garantirne la piena tracciabilità finanziaria;
  - copia dell’attestazione ISEE 2026;
  - copia del documento di identità del richiedente in corso di validità (fronte e retro);
  - copia del codice fiscale/tessera sanitaria del richiedente (fronte e retro).

Il Settore regionale competente procede all’istruttoria delle istanze, valutando la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma ed evade le richieste di accesso al fondo in base all’ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate nel 2024 alla Regione Piemonte con il riparto di cui all’art. 1 del DM 30 aprile 2025.

Per le tempistiche farà fede la data e l’orario di ricezione della PEC.

L’istanza potrà essere trasmessa da qualsiasi indirizzo PEC, anche non personale.

Ad ogni pratica sarà assegnato un codice identificativo alfanumerico che sarà riportato nel provvedimento di assegnazione del contributo.

Non è ammessa l’integrazione successiva della documentazione. In caso di pratica incompleta o da rettificare, dovrà essere presentata una nuova domanda completa in ogni sua parte; ai fini dell’assegnazione del contributo farà fede esclusivamente la data e l’ora dell’ultimo invio, con conseguente perdita della priorità acquisita con la precedente trasmissione.

In presenza di motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, gli stessi saranno tempestivamente comunicati agli istanti, i quali avranno facoltà di presentare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, osservazioni scritte ed eventuale documentazione a sostegno delle stesse e non integrativa dell’istanza al medesimo indirizzo PEC a cui è stata trasmessa l’istanza.

L’erogazione del sostegno avverrà tramite accredito su IBAN personale indicato nel modulo allegato “2”.

#### **4. TERMINE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine per la chiusura del procedimento amministrativo di cui al presente atto è di 90 giorni dalla presentazione delle istanze e si conclude con l’approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo.



Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “Sanità”.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

I beneficiari delle contribuzioni sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile sulla base della quale hanno ottenuto i contributi regionali per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dall’assegnazione dei contributi.

## **5. COMUNICAZIONI**

I dati relativi ai rimborsi erogati ai richiedenti saranno comunicati all’Agenzia delle entrate ai fini dell’elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all’art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

**ALLEGATO 2**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Sanità  
Settore Prevenzione Sanità Pubblica,  
Veterinaria e Sicurezza Alimentare  
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO

VIA PEC: [bonus.spese.veterinarie@cert.regione.piemonte.it](mailto:bonus.spese.veterinarie@cert.regione.piemonte.it)

***ISTANZA PER IL SOSTEGNO ECONOMICO SPESE VETERINARIE  
(D.M. 30 aprile 2025)***

***Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000***

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e Cognome

.....

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a.....Prov.....

Residente in .....

Via/Corso/P.zza .....n.....

C.F.....

Recapito telefonico .....

Indirizzo e-mail.....

PEC.....

*Ai sensi del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione), consapevole della responsabilità penale cui può incorrere per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, per le finalità di cui al D.M. 30 aprile 2025*

### DICHIARA

- di aver compiuto i 65 anni di età alla data della/e spesa/e per le prestazioni veterinarie sotto dettagliate;
- di essere residente in Regione Piemonte nell'anno 2024;
- di essere in possesso di indicatore ISEE 2026 inferiore a 16.215 Euro;
- relativamente agli animali da compagnia di mia proprietà, come di seguito identificati, alla data della spesa sostenuta, nella Banca dati nazionale, sezione SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) o nella banca dati della Regione Piemonte per l'identificazione degli animali da compagnia:

Numero Microchip:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- cane
- gatto
- furetto

Numero Microchip:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- cane
- gatto
- furetto

Numero Microchip:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- cane
- gatto
- furetto

Numero Microchip:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- cane
- gatto
- furetto

.....

.....

.....

**CHIEDE**

il sostegno della somma complessiva di € \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) per spese veterinarie sostenute nel corso dell'anno 2024 come di seguito dettagliate:

- visite veterinarie per Euro.....  
(in lettere.....);
- analisi veterinarie per Euro.....  
(in lettere.....);
- interventi chirurgici veterinari per Euro .....  
(in lettere.....);
- farmaci veterinari per Euro .....  
(in lettere.....);

Si allega alla presente:

- copia della documentazione fiscale (fatture, scontrini parlanti, ecc.) relativa alle spese sostenute, dalla quale si evincano chiaramente l'intestatario — che deve corrispondere al soggetto richiedente il contributo — e la prestazione ricevuta rilevante ai fini del presente bando; le spese dovranno inoltre risultare integralmente quietanzate mediante strumenti idonei a garantirne la piena tracciabilità finanziaria;



## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR**

**2016/679 - D.Lgs 101/2018**

Gentile Utente, La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione regionale Sanità – Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”: i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell’istanza e comunicati alla Direzione Sanità – Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare.

Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali dell’Ente.

I dati acquisiti, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; l’acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alla valutazione da effettuarsi; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@cert.regione.piemonte.it](mailto:dpo@cert.regione.piemonte.it) - [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

il Titolare del trattamento dei dati personali è la GIUNTA regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Il Dirigente responsabile della Direzione Sanità – Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare – PEC [prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it](mailto:prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it)

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.); i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di almeno cinque anni. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Luogo e data

FIRMA

---

---